



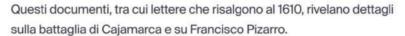
## Napoli-Cuzco, due capitali tra storia e multimedia

apoli e Cuzco sorprendentemente vicine per storia e relazioni in una mostra a Palazzo Carafa (San Biagio dei librai) dal 14 novembre al 12 gennaio.

Documenti originali e ricostruzioni virtuali portano il visitatore al vicereame napoletano e nei territori d'oltreoceano durante il periodo della Corona Hispánica con un viaggio multimediale.

"Napoli > Cuzco: Due capitali tra scrittura, architettura e data visualization" è stata presentata nella sede della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Campania da Gabriele Capone (soprintendente), Costanza Miliani (direttrice dell'Istituto di Scienze del patrimonio culturale Cnr), Ricardo Mar i Medina (docente di archeologia dell'Università Rovira i Virgili di Terragona), Luigi La Rocca (direttore generale Archeologia Belle arti e paesaggio) e Felice Casucci (assessore al turismo della Regione Campania).

La narrazione coinvolge il pubblico attraverso sincronizzazioni audio e video, mentre la proiezione laser su uno schermo di 10 metri per 4 trasporta nel XVII al XVIII secolo ai tempi del Viceré di Napoli, il conte di Lemos.



Gabriele Capone ricorda che "il viceré di Napoli fu tra i primi nel mondo occidentale a ricevere informazioni sulle condizioni e sullo stato delle popolazioni indigene peruviane.

Il racconto tecnologico della mostra, arricchito dal contributo documentario proveniente da diverse istituzioni nazionali ed internazionali, restituisce una trama costituita da vicende singolari e personaggi inaspettati tra i quali i gesuiti, il principe di Sansevero, i mercanti genovesi, fino ad arrivare al XX secolo e a Clara Miccinelli. Insomma si sono coniugati nuovi linguaggi con il rigore della documentazione storica, in uno sforzo corale con alcuni istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Università Federico II e l'Università Rovira i Virgili di Terragona".

Presentati manufatti dal Perù, tra cui retabli ayacuchani e rappresentazioni di Pachamama in corda e lana. Una postazione multimediale permette di approfondire l'uso dei quipu, sistema di scrittura usato nell'Impero del Tawantinsuyu.



